

Deborah Paci CV

Introduzione

Deborah Paci è Professoressa Associata di Storia Contemporanea presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. Nei suoi insegnamenti si occupa di storia dell'Europa, dei conflitti nel Novecento e di nazionalismi. I suoi studi vertono sui sistemi di connettività insulari nell'area mediterranea e baltica, sui nazionalismi sub-statali, sul fascismo italiano, sulla cultura politica francese dell'Ottocento e sulla digital public history. Il filone di ricerca su cui lavora da anni riguarda i movimenti nazionalisti sub-statali, in particolare nei contesti insulari. Su questi temi ha pubblicato le sue tre monografie: *Between the Seas. Island Identities in the Baltic and Mediterranean Seas* (Bloomsbury Academic, 2023), *L'arcipelago della pace. Le isole Åland e il Baltico (XIX-XXI sec.)* (Unicopli, 2016), *Corsica fatal, Malta baluardo di romanità. L'irredentismo fascista nel mare nostrum (1922-1942)* (Le Monnier-Mondadori Education, 2015). A questo interesse di ricerca principale si associa una riflessione in sede storiografica sulle pratiche di public history e sui discorsi di incitamento all'odio, specificamente antisemiti, che si propagano in rete e nei social media.

Formazione

Deborah Paci ha conseguito la laurea triennale con lode in Storia contemporanea presso l'Università di Bologna (2006). Titolare di un doppio titolo italo-francese – laurea specialistica in Storia d'Europa (Università di Bologna) e master recherche in Histoire et civilisations comparées (Université Paris VII Denis Diderot) (2008) con lode –, tra il 2009 e il 2011 è stata borsista presso l'University of Malta e l'École Française de Rome. Si è addottorata presso l'Università di Padova in cotutela con l'Université de Nice Sophia Antipolis (2013). È stata assegnista di ricerca presso l'Università Ca' Foscari Venezia e la Södertörns högskola di Stoccolma (2013-2017). È stata ricercatrice a tempo determinato presso l'Università Ca' Foscari Venezia (RTDa 2017-2020), l'Université de Corse Pasquale Paoli (2022) e l'Université Côte d'Azur (2023).

Principali esperienze di ricerca

A partire dal 2013 ha lavorato all'interno di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, specificamente italiani, svedesi, francesi e lussemburghesi. I progetti di ricerca principali in cui è stata coinvolta hanno riguardato: le valenze geopolitiche dell'immaginario storico connesso alle “regioni marittime” (Mediterraneo e Baltico), con un focus particolare rivolto agli spazi insulari (progetto italo-svedese “Spaces of Expectation: Mental Mapping and Historical Imagination in the Baltic Sea and

Mediterranean Region”, Università Ca’ Foscari Venezia e Södertörns högskola), la *longue durée* dell’antisemitismo in Francia dagli anni Ottanta dell’Ottocento (progetto Horizon 2020 “ODYCCEUS - Opinion Dynamics and Cultural Conflict in European Spaces”), i nazionalismi e le dinamiche politiche negli spazi insulari negli anni Settanta-Novanta (Université de Corse Pasquale Paoli e programma di ricerca dell’Ecole française de Rome “Gouverner les îles : territoires, ressources et savoirs des sociétés insulaires en Méditerranée (XVIe-XXIe siècle”), il fascismo transnazionale (progetto ANR “Europe et fascisme italien : transnationalisme, circulations et réseaux (1922-1943)”, Université Côte d’Azur), nonché i digital memory studies (“COVID19 – History and collective memory in the making”, Università Ca’ Foscari Venezia e Université du Luxembourg).

Incarichi scientifici

Dal 2010 Deborah Paci ha svolto un’intensa attività all’interno di alcune riviste: *Diacronie. Studi di storia contemporanea*, di cui è cofondatrice e direttrice scientifica; membro del direttivo della rivista *Public History Weekly*; direttrice nella collana “Tracce. Percorsi internazionali di storia contemporanea” edita da Unicopli; componente del comitato di redazione di *Umanistica digitale*, *Novecento.org Didattica della storia in rete*, *Leggere, scrivere e far di conto: il blog di Digital Humanities di AIUCD*, *Cadernos do Tempo Presente, magazine | International Journal for Digital and Public Humanities*, *Island Studies Journal* (sino al 2020), *Zapruder World* (sino al 2019); responsabile scientifico del portale di Storia digitale “Cliomatica”.

Deborah Paci è membro del consiglio direttivo dell’Associazione Italiana di Public History (AIPH), del laboratorio di Public History (Università di Genova), del consiglio scientifico di OpenEdition (infrastruttura europea dedicata alla comunicazione e alla pubblicazione in open access della ricerca accademica), della commissione “Rassegne stampa” e “Comunicazione-social media” della SISSCO (Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea), del GAME Science Research Center (Università di Modena e Reggio Emilia) e del laboratorio di Storia Marittima e Navale (Università di Genova). È stata inoltre membro del comitato direttivo del Centre for Digital and Public Humanities (Università Ca’ Foscari Venezia) (2019-2020).

Incarichi didattici

È titolare di insegnamenti – nell’ambito della Laurea triennale in Lingue e Culture Europee, della Laurea triennale in Storia e Culture Contemporanee e della Laurea Magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo presso l’Università di appartenenza – che attengono alla storia dell’Europa contemporanea, alla storia dei conflitti e dei nazionalismi. Negli ultimi dieci anni ha tenuto insegnamenti relativi alla storia contemporanea, alla storia culturale, alla metodologia della ricerca

storica e alla digital public history presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università di Bologna, l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università di Padova e l'Università di Trento. È stata inoltre visiting professor presso la Kapodistrian University of Athens (2015-2016) e membro del collegio didattico del Master in Digital Humanities dell'Università Ca' Foscari Venezia (2018-2020).

Altro

Nel 2015 è stata insignita del premio alla ricerca (categoria: "Giovani Ricercatori") riconosciuto dall'Università Ca' Foscari Venezia.